



# CENTRO NATURA VALLEMAGGIA

CH - 6678 Lodano  
[www.cnvm.ch](http://www.cnvm.ch)  
[info@cnvm.ch](mailto:info@cnvm.ch)

L'Associazione Centro natura Vallemaggia (CNVM) promuove la cultura naturalistica in valle in modo da contribuire a uno sviluppo armonioso e sostenibile della regione.

## Editoriale

Cari amici e care amiche della natura,

è con un po' di emozione che vi porto per la mia prima volta ufficialmente i saluti del Comitato del Centro natura Vallemaggia.

Vi scrivo in un giorno piovoso e non posso fare a meno di pensare alle rane e ai ranocchi che poco distante da qui si apprestano a compiere il loro viaggio primaverile. Come i nostri amici anfibi anche noi siamo pronti per cominciare questo 2024 con una nuova energia e con nuove idee.

Quest'anno salteremo qua e là con molte proposte per parlare di natura sia dedicate agli adulti che ai più giovani, continuando vecchi progetti ma anche portando delle nuove idee nel nostro calendario.

Per gli amanti del movimento offriremo delle escursioni da non perdere, ma anche delle attività di approfondimento sulla biodiversità e sulle peculiarità che il nostro territorio ha da offrirci.

Come ogni attività in natura che si rispetti quest'anno avremo la possibilità di alzare lo sguardo, di abbassarlo e perché no anche guardarci dentro e conoscerci un po' meglio.

Concludo invitandovi a leggere la nostra Newsletter che vi permetterà di conoscere le nostre proposte e i nostri progetti e ringraziandovi per il vostro sostegno.

Editoriale di  
 Pietro Garzoli, membro di comitato CNVM

### Comitato

Rachele Gadea Martini (presidente)  
 Tiziano Maddalena (vicepresidente)  
 Mirko Zanini (resp. progetti)  
 Pietro Garzoli

### Contabile

Mariella Di Foglio

### Coordinatrice

Vanessa Hohl

Ci siamo: anche quest'anno il **CNVM** ha il piacere di presentarvi calendario e attività.



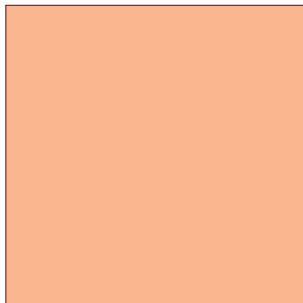
Come sempre i progetti che sviluppiamo e realizziamo costituiscono la base per lo svolgimento di attività ad essi correlate, inserite nel calendario annuale. Oltre alle attività ricorrenti vogliamo proporvi l'escursione sociale prevista durante l'estate in Valle di Peccia, alla quale sono invitati anche familiari e amici.

In programma c'è pure un'escursione per ragazzi nelle faggete della Valle di Lodano e alcune giornate di attività per bambini in collaborazione con il WWF Ticino, il Gruppo Genitori Vallemaggia e la Fondazione Valle Bavona.

Anche quest'anno vogliamo riproporre la giornata in collaborazione con l'Istituto Don Guanella quale incontro intergenerazionale, con l'intrigante tema dei pipistrelli della nostra regione.

A metà giugno inoltre non mancate alla festa d'inizio estate organizzata dal Gruppo Orto Didattico Collettivo!

## CALENDARIO 2024



CNVM



## RESOCONTO PROGETTI 2024

### Inventario degli alberi da frutta antichi presenti in Valle Maggia

Il Centro natura Vallemaggia negli scorsi anni ha promosso l'interessante studio concernente l'inventario degli alberi storici da frutto della Vallemaggia, dando mandato all'alberoteca di Capriasca.

Le ricerche sono avvenute sul campo e hanno avuto come obiettivo quello di identificare e rilevare i vecchi alberi da frutto (con piú di 70 anni), principalmente delle specie di melo, pero, susino, ciliegio, registrarne la posizione geografica e raccoglierne i dati tecnici fondamentali quali ad esempio l'età stimata, il sito di crescita, la misurazione di altezza, chioma e della circonferenza del tronco. Sono stati inoltre raccolti, se disponibili, i dati di carattere etno-botanico inerenti alla conoscenza, all'utilizzo e al valore umano delle piante e dei loro frutti, grazie alla disponibilità dei relativi informatori.

Sono stati eseguiti 204 rilievi di piante madri in campo, 48 campionamenti di foglie per eseguire analisi genetiche, 31 descrizioni morfologiche dei frutti e 30 frutti fotografati in light box, completati da 22 interviste.

Le interviste sono state analizzate con metodi qualitativi e sono così emerse le tematiche salienti riguardo al valore etnografico degli alberi e dei frutti del territorio, contribuendo così alla documentazione del patrimonio anche da un punto di vista culturale. I risultati relativi alle varietà frutticole e al patrimonio genetico sono stati valutati e segnalati come scoperte significative della ricerca.

Dalle 48 analisi genetiche fatte sono risultate ben 21 varietà a genotipo unico, ovvero con un corredo genetico unico sul territorio nazionale. Insieme a questo sono anche emerse varietà rare e di pregio.





Nel 2023 il budget a disposizione per approfondire le analisi concernente questo studio era minore e quindi si è optato per l'ottimizzare le conoscenze in funzione del futuro progetto del Centro natura Vallemaggia che prevede la realizzazione di una collezione di alberi da frutto dal genotipo unico e nella divulgazione dei risultati alla popolazione.

Per questo lo studio eseguito nel 2023 si può riassumere nei seguenti punti:

1. la moltiplicazione delle varietà uniche sugli alberi più antichi;
2. la descrizione e la valutazione dei genotipi già individuati che entreranno a far parte della collezione;
3. la restituzione dei dati direttamente ai proprietari degli alberi identificati;
4. la divulgazione dei dati alla comunità tramite un evento pubblico.

In particolare, per quanto riguarda la moltiplicazione delle varietà uniche, è stata completata per quanto riguarda i genotipi unici e rari di susini e ciliegi, con alcuni cambiamenti in corso d'opera: le marze della rara susina di Bosco Gurin è stata rimandata perché le marze non erano spesse a sufficienza. Invece di questo è stato riprodotto e analizzato geneticamente un altro susino, perché morfologicamente i frutti sono interessanti e l'albero particolarmente a rischio. In estate sono stati moltiplicati l'amarena di Rima, il susino di Bignasco, il susino di Sabbione e il ciliegio di Gordevio. Durante l'inverno si è proceduto con la raccolta marze e moltiplicazione per meli (10) e peri (3) presente in tutto il territorio. Per quanto riguarda la completezza di informazioni nelle descrizioni, è stata approfondita la descrizione del pero invernale di Brontallo (genotipo unico). Purtroppo l'altro genotipo unico di cui mancava la descrizione, il ciliegio di Gordevio, nel 2023 non ha prodotto a sufficienza per eseguire una descrizione approfondita.



L'importante lavoro di restituzione dei dati ai singoli cittadini che hanno fornito informazioni è continuata soprattutto in autunno, con chiamate telefoniche a ciascuno degli interessati e grazie all'evento per la popolazione organizzato nel mese di settembre all'Istituto Don Guanella di Maggia. Sia il Centro natura Vallemaggia, sia l'alberoteca, sono stati davvero felici di condividere un prezioso momento tra addetti ai lavori per il recupero delle antiche varietà, membri dello staff del don Guanella, anziani e popolazione.



La partecipazione degli anziani è stata emozionante ed è stato significativo poter sentire le loro testimonianze e renderli attenti che c'è una grande consapevolezza della ricchezza del patrimonio che la loro generazione ha contribuito a generare. Molto interessante è stata la sinergia che si è creata con le responsabili dell'Istituto Don Guanella, che hanno saputo integrare il tema della frutta nelle attività della CASA con la preparazione di decorazioni, merenda e l'elaborazione di un documentario con delle interviste che raccontavano il loro personale vissuto con gli alberi da frutta, l'orto e la natura.



Per il 2024 si spera di poter continuare e concludere il censimento degli alberi. Si nota un forte entusiasmo della popolazione, che continua a fare segnalazioni e mandare foto di frutti all'alberoteca.

Ci sono diversi alberi da censire in Bavona, Rovana e Lavizzara, analisi genetiche che ancora meritano di essere eseguite e interessanti personaggi da intervistare. Molto importante ancora sarebbe di raccogliere tutti i saperi e le storie relative ai genotipi unici, in quanto questi permettono di consolidare quel patrimonio bio-culturale che stiamo recuperando insieme, risvegliando il senso di custodia condivisa.

## Collezione degli alberi da frutta

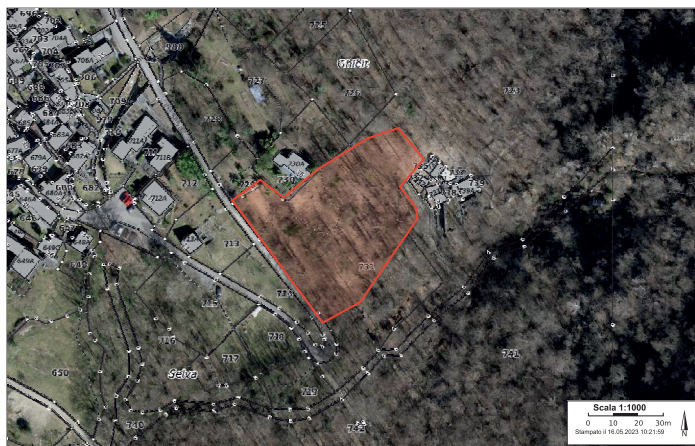
A seguito degli interessanti risultati del lavoro di inventario l'alberoteca e l'associazione Pro Frutteti hanno caldeggiato al Centro natura Vallemaggia l'opportunità di creare sul territorio una collezione di alberi da frutto che riprodussero i genotipi unici trovati in valle.

In Centro natura Vallemaggia ha accolto con entusiasmo la proposta e si è subito attivato per trovare dei fondi che fossero idonei al progetto.

Dopo una ricerca abbastanza impegnativa due fondi sono risultati perfetti per la costituzione di una collezione di alberi da frutta che comprendesse riproduzioni a basso, a medio e ad alto fusto. Un terreno è situato presso una zona agricola di proprietà dell'Istituto Don Guanella, mentre l'altro è localizzato su di un terreno terrazzato recentemente recuperato dal Patriziato di Avegno.

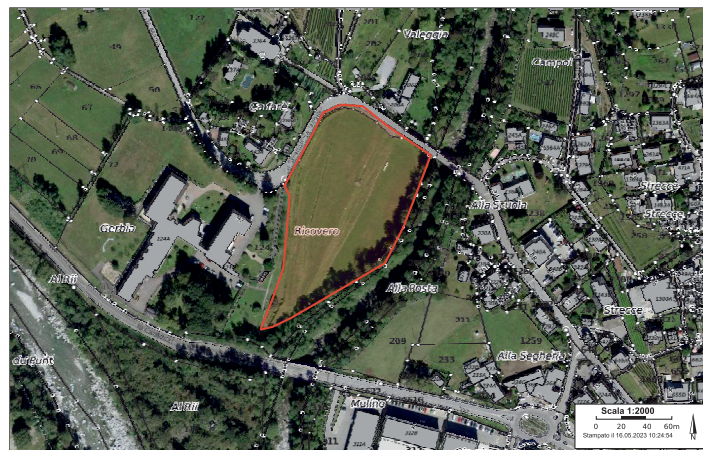
Il frutteto di conservazione si inserisce nell'ambito di un progetto nazionale di conservazione sostenuto dall'Ufficio federale dell'agricoltura. L'associazione Profrutteti garantisce il coordinamento tecnico con l'UFAG. Lo studio di fattibilità per l'allestimento del frutteto di Maggia è stato affidato dal CNVM all'ingegner Nello Garzoli di Maggia, mentre il Patriziato di Avegno ha commissionato tale studio all'Ufficio di consulenza ambientale Maddalena & associati sagl.

Nell'immagine seguente si può osservare la situazione geografica dove si intendono realizzare i progetti.



https://map.geo.ch è una piattaforma pubblica accessibile per la ricerca di geoinformazioni. Nonostante si presti grande attenzione all'attendibilità delle informazioni pubblicate, l'amministrazione cantonale declina ogni responsabilità per la correttezza, l'attualità, l'affidabilità e la completezza di tali informazioni. Fonte: Amministrazione cantonale e Ufficio federale di topografia svizzero. <https://www4.ch.ch/eng/geo/infomemo/geoportal/geoportal/condizioni-utilizzo>

1/1

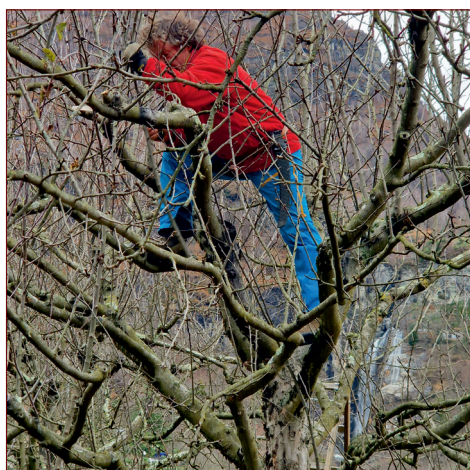


https://map.geo.ch è una piattaforma pubblica accessibile per la ricerca di geoinformazioni. Nonostante si presti grande attenzione all'attendibilità delle informazioni pubblicate, l'amministrazione cantonale declina ogni responsabilità per la correttezza, l'attualità, l'affidabilità e la completezza di tali informazioni. Fonte: Amministrazione cantonale e Ufficio federale di topografia svizzero. <https://www4.ch.ch/eng/geo/infomemo/geoportal/geoportal/condizioni-utilizzo>

1/1

Il progetto è realizzato con la collaborazione di:

- 🌿 Ufficio della Natura e del Paesaggio, Dipartimento del territorio del Cantone
- 🌿 Associazione dei Comuni della Valle Maggia
- 🌿 Fondazione Valle Bavona
- 🌿 Profrutteti e l'albertoteca
- 🌿 Patriziato di Avegno
- 🌿 Istituto Don Guanella



Nell'ambito di tutto il progetto per valorizzare gli alberi da frutta antichi lo scorso anno è pure stata organizzata una dimostrazione di potatura, con l'esperto Daniele Reinhard. Un folto numero di partecipanti hanno riscaldato la gelida giornata invernale, realizzata in collaborazione con il progetto di Interconnessione ICE Vallemaggia della Società agricola Valmaggese.

Il prossimo anno prevediamo di organizzare un corso di potatura, volto maggiormente all'insegnamento pratico di quest'antica arte.

Sul calendario e sul sito internet sono indicate tutte le informazioni relative al corso.

## Orto Didattico Collettivo

L'Orto Didattico Collettivo continua la sua stimolante collaborazione con l'Istituto scolastico dei Ronchini di Aurigeno! Anche quest'anno una decina di classi partecipano attivamente con i loro docenti alle attività del Gruppo Orto Didattico Collettivo, apprendendo tanti trucchi per far crescere i prodotti di quanto seminato.

### Attività dell'Orto

Oltre alle attività con le classi, il gruppo lavora costantemente per far sì che l'orto possa regalarci prodotti di ottima qualità, anche nel periodo estivo, durante il quale le scuole sono chiuse. Questo è il periodo dell'anno più difficile e per questo motivo viene nuovamente lanciato un appello...

Hai tra i 13 e i 17 anni?  
Cerchi un lavoretto estivo?  
Sei un giovane autonomo e  
intraprendente con voglia di fare,  
imparare e acquisire esperienze  
sul mondo dell'orticoltura?  
Contattaci !

[orto@cnvm.ch](mailto:orto@cnvm.ch)

L'Orto Didattico Collettivo è un progetto del Centro natura Vallemaggia sviluppato grazie al sostegno di:

- ⊗ Comune di Maggia
- ⊗ Comune di Avegno-Gordevio
- ⊗ Consorzio scolastico Bassa Vallemaggia
- ⊗ Ente Regionale di sviluppo
- ⊗ AFOR Avegno
- ⊗ Education21
- ⊗ Altri sostenitori privati



## Animatori della golena

Gli animatori della golena sono stati impegnati nel pattugliamento delle zone golenali tra maggio e settembre. I fruitori delle rive del fiume Maggia sono stati istruiti a un comportamento adeguato e rispettoso dell'ambiente naturale. Il ruolo dell'animatore non vuole essere repressivo, bensì vuole aiutare a capire l'importanza di salvaguardare questo ambiente. I compiti dell'animatore sono svariati e spaziano dall'informare, promuovere e condurre gli utenti della golena anche attraverso escursioni, a gestire le pagine dei social media, a sensibilizzare e segnalare comportamenti inadeguati, a raccogliere rifiuti e a catalogare la presenza di avifauna tipica o specie esotiche invasive.

### Promotori del progetto:

- 🌿 Comune di Avegno-Gordevio
- 🌿 Comune di Maggia
- 🌿 Comune di Cevio

### Progetto realizzato grazie al sostegno di:

- 🌿 Ufficio della natura e del paesaggio
- 🌿 Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli
- 🌿 Centro natura Vallemaggia

## Scuola dell'infanzia nel bosco

Il progetto nato in Vallemaggia nel 2008-2009 cresce sempre più. Alcune scuole dell'infanzia aderiscono ogni anno al progetto, portando i bambini settimanalmente nel bosco per un intero anno scolastico. La collaborazione con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI ci permette di proporre per il 2024-2025 un corso di formazione continua per docenti interessati a svolgere animazioni nel bosco.

## Gestione dei prati secchi in Vallemaggia

In Valle Maggia ci sono alcuni prati secchi d'importanza cantonale e nazionale. Il Centro Natura Vallemaggia s'impegna a preservarne la biodiversità e le caratteristiche paesaggistiche grazie all'aiuto delle squadre di civilisti di Naturnetz Ticino e, durante il periodo invernale, grazie al nostro operaio Filippo Nicoli.

### Progetto realizzato grazie al sostegno di:

- 🌿 Ufficio della natura e del paesaggio

## A scuola nella golena

Questo progetto sta assumendo un'importanza sempre maggiore. Negli ultimi anni si è sparsa la voce tra le sedi scolastiche del Locarnese e sono sempre più numerosi i docenti, a partire dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole medie che richiedono la nostra esperienza per una visita didattica attiva del pregiato territorio golenale del fiume Maggia.

Gli animatori del Centro natura Vallemaggia si adattano ai gruppi e all'età dei partecipanti, per far sí che essi possano assimilare il più possibile da questa giornata improntata sull'educazione ambientale. Le giornate organizzate per le scuole medie prevedono nel pomeriggio il consueto spettacolo «Le mille e una golena» realizzato dal CNVM con gli attori Francesco Mariotta e Gaby Luethi, durante il quale i ragazzi sono invitati a seguire gli sviluppi della vita golenale.

Progetto realizzato grazie al sostegno di:

- ♻️ Ufficio della natura e del paesaggio
- ♻️ Scuole dell'infanzia, elementari e medie della regione



## Lotta contro le neofite invasive

### Come e dove si interviene

Il progetto di lotta contro le neofite invasive, avviato nel 2017 in Val Bavona e promosso poi anche nelle zone golenali del Comune di Cevio, è continuato anche nel 2023 e si sono già poste le basi per il 2024. Con il sostegno del Comune di Cevio, della Fondazione Valle Bavona e del Dipartimento del territorio (UNP, SPAAS e Ufficio forestale VII circondario), il CNVM ha potuto nuovamente assumere Filippo Nicoli, quale operaio specializzato per la durata di un anno a tempo pieno.

I focolai presenti in Valle Bavona sono stati praticamente eliminati.

Sul fondovalle del Comune di Cevio i focolai sono più numerosi e più ampi rispetto a quelli in Valle Bavona. Anche qui la ricrescita è sempre minore grazie alla gestione in corso, anche se in talune aree ancora consistente. Dal 2021 è stato implementato al nostro progetto un nuovo piano di gestione elaborato dalla Sezione Forestale, che prevede l'intervento periodico di una squadra di operai forestali nella zona della discarica di Visletto dove la presenza è più estesa.

Anche la collaborazione con il Comune di Lavizzara è iniziata nel migliore dei modi. Nel 2023 il nostro operaio ha estirpato in modo efficace quattro focolai: uno a Menzonio e tre a Broglio. Specialmente ad inizio anno è stato un lavoro molto impegnativo, soprattutto per il fatto che erano focolai nuovi sul quale non si era mai intervenuti.

I focolai verranno nuovamente gestiti anche nel 2024 dal nostro esperto operaio. Il raccolto sarà portato all'impianto termovalorizzatore di Giubiasco.

La realizzazione del progetto è affidata al Centro natura Vallemaggia con il sostegno e la collaborazione di:

- 🌿 Dipartimento del territorio del Cantone Ticino  
(UNP, SPAAS, Uff. forestale VII circondario)
- 🌿 Comune di Cevio e di Lavizzara
- 🌿 Fondazione Valle Bavona
- 🌿 Patriziato di Cevio-Linescio

Nel 2024 il CNVM ha accolto la sfida proposta da Forum Energie Schweiz di proporre un video di spiegazione riguardante il progetto di lotta contro le neofite invasive a Cevio. Questo video è integrato in un corso gratuito concernente l'adattamento ai cambiamenti climatici nei Comuni Svizzeri.

Il codice qr qui di fronte vi permette di accedere alla parte del corso concernente Cevio.

Buona visione.



## Carico e Scarico della Gra di Moghegno

L'autunno per il Centro natura Vallemaggia è sinonimo di castagne e di gra.

Da svariati anni ormai, durante il mese di ottobre viene caricata la Gra di Iacomèll a Moghegno. Le castagne rimangono ad essiccare durante un periodo di tre settimane e poi vengono scaricate a processo completato.

Lo scarico della gra avviene parallelamente alle animazioni organizzate per le scolaresche. È una giornata di festa, che consente agli scolari e agli interessati di approfondire le conoscenze sul mondo rurale, grazie anche al percorso a postazioni organizzato lungo le vie del nucleo di Moghegno e alla selva castanile di Bagnadüü. Una giornata significativa e rievocativa riguardante l'importanza di questo alimento nel passato, della fatica e dei sacrifici dei nostri avi semplicemente per sopravvivere.

Nel 2023 purtroppo le condizioni meteorologiche sono state pessime, motivo per il quale la scernita è stata eseguita in una stalla nelle vicinanze della gra. La forte pioggia ha fatto sì che solo i più affezionati alla gra partecipassero all'enorme lavoro che accompagna lo scarico. Diversi volontari hanno desistito e il lavoro si è protratto anche al giorno seguente, quando finalmente tutti i sacchetti da restituire ai proprietari erano pronti.

La giornata è stata tutto sommato positiva: le scolaresche erano contente e soddisfatte delle interessanti spiegazioni dei nostri animatori e il lavoro di battitura ha divertito i ragazzi che con le loro domande e i loro perché tenuto attivi i volonterosi aiutanti.

Un grazie di cuore a Eris, Gaby, Tere, Giovanna, Nico e a tutti i fuochisti, che senza di loro sarebbe inimmaginabile proporre una simile attività.

Ogni anno le richieste sono molto superiori rispetto alle dieci classi che al massimo possiamo accogliere e questo fa enormemente piacere.



La realizzazione del progetto è affidata al Centro natura Vallemaggia con il sostegno e la collaborazione di:

- ✿ Dipartimento del territorio del Cantone Ticino (Uff. forestale VII circondario)
- ✿ Patriziato di Moghegno
- ✿ APAV
- ✿ Ascona-Locarno Turismo
- ✿ Fondazione Valle Bavona
- ✿ Quattropassi
- ✿ Amici volontari di Moghegno e dintorni

Il giorno precedente lo scarico abbiamo voluto sperimentare uno scarico per le famiglie, di mercoledì pomeriggio. E' stato un bel pomeriggio allietato da Paolo Tomamichel e da un buon sacchettino di castagne al fuoco cucinate dalle sapienti mani di Mirko e Paolo. Una bella esperienza con una buona partecipazione.

Ecco alcune foto delle giornate:



## Le faggete delle Valli Lodano, Busai e Soladino

In 18 Stati europei sono presenti delle faggete primarie o antiche che hanno un «valore universale eccezionale» e per questo motivo sono state iscritte sulla Lista del Patrimonio mondiale. Tra tutte le faggete iscritte è compresa pure, dal 2021, anche la faggeta delle Valli Lodano, Busai e Soladino.



La capacità del faggio di sopravvivere ed adattarsi ad ogni ambiente europeo lo rende unico.

Il contributo della faggeta valmaggese alla serie è dato dal fatto che questa rappresenta un esempio di bosco di faggio su substrato acido con erba lucciola nella zona alpina. Inoltre essa è rappresentativa per la sua posizione in una zona di transizione climatica (margine nordorientale di una delle regioni più piovose dell'arco alpino) e geologica (linea insubrica) e il suo marcato gradiente altitudinale (da 500 m a 1600 m).

La copertura forestale presenta estesi popolamenti monospecifici di diverse età, aggregati di alberi maturi o senescenti ricchi di legno morto in piedi e al suolo. Soprattutto nelle aree più discoste, si incontrano nuclei simili a situazioni primarie e spettacolari faggete naturali, difficili da raggiungere, con alberi antichi e maestosi. L'età rilevata risulta variare da 100 a 170 anni circa, con esemplari che, si stima, potrebbero avere più di 250 anni.

Nel 2022 il Centro natura Vallemaggia ha ricevuto mandato, da parte del Gruppo strategico Faggete Patrimonio Mondiale Unesco, di elaborare un concetto di educazione ambientale volto a sensibilizzare la società alla natura e all'eccezionale territorio che compone le faggete. A fine 2023 il CNVM, ha presentato il suo studio a tutto campo per far sì che persone di ogni età e di ogni provenienza abbiano la possibilità di apprendere in modo semplice quante più informazioni riguardo alla componente valmaggese e a tutto il bene seriale.

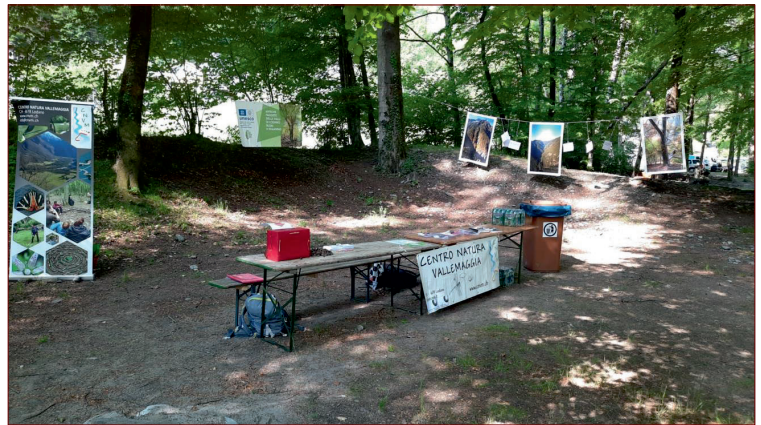
Inizialmente sono stati individuati tre macrotemi, sintetizzati in:

- patrimonio naturale, comprendente le faggete dal punto di vista scientifico e naturalistico;
- patrimonio culturale, con temi legati alla storia del luogo in relazione ai faggi;
- patrimonio mondiale, per spiegare il valore di ciò che fa parte della Lista del Patrimonio mondiale.

Legato a questo tema è importante spiegare che la componente locale è una parte, sì importante, ma pur sempre una parte di un bene seriale.

Le Valli di Lodano-Busai e Soladino rappresentano la pagina di un libro, quello che raggruppa tutte le faggete europee, hanno quindi la loro storia da raccontare che non può però essere slegata dalle altre componenti. Quando parliamo della storia del Patrimonio mondiale non dobbiamo parlare esclusivamente della componente locale, bensì inserirla in un discorso più completo.

Grazie a queste premesse e analisi iniziali il documento definisce i gruppi di interesse destinatari delle attività di educazione ambientale, quali innanzi tutto scuole di ogni ordine e la popolazione della Valle, ma pure il turismo, i mass media e le associazioni culturali, i musei e la ricerca scientifica.



La collaborazione con le scuole può essere riassunta in due forme: la prima è quella dall'impatto maggiore, cioè la collaborazione con educatori formati per informare le scuole tramite attività. La seconda è la consegna di materiali di approfondimento alle classi.

All'interno del documento consegnato sono state illustrate varie tipologie di azione, dalle escursioni, alle attività scolastiche, alle manifestazioni e altro ancora.

Tante proposte sono possibili e tanti metodi per ottenere il risultato prefissato sono riassunte nel documento elaborato dal CNVM. All'interno di questo progetto sono state sperimentate varie proposte, dagli interventi nelle classi, alle escursioni o ai doposcuola per bambine e bambini. I feedback raccolti durante queste prime esperienze sono stati tutti molto positivi.

I prossimi passi saranno decisi dal Gruppo Strategico Faggete Patrimonio mondiale che mostrerà la via per l'evoluzione di questo progetto.



© grafica e redazione testi:  
Vanessa Hohl,  
coordinatrice CNVM



# CENTRO NATURA VALLEMAGGIA

[www.cnvm.ch](http://www.cnvm.ch) - [info@cnvm.ch](mailto:info@cnvm.ch) - facebook

*sostienici anche tu!*